

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 21 settembre 2022, n. 316

ID VIA 755-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021 del Servizio VIA-VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il “Progetto esecutivo degli interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali e successivo riutilizzo del sedimento sabbioso per il ripascimento del tratto di arenile attiguo e prospiciente all’abitato di Torre Pali (già ID VIA 565)” sito nel Comune di Salve (Le).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il “*Progetto esecutivo degli interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali*” identificato dall’ID VIA 565 proposto dal Comune di Salve (Le) subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 8704 del 11.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8893 del 19.07.2022, il Comune di Salve ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/9076 del 25.07.2022, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.07.2022;
- con nota prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10437 del 22.08.2022- allegato 1 alla presente per farne parte integrante- la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia-Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022, il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 58236 del 25.08.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11055 del 05.09.2022- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 58236 del 25.08.2022, il proprio contributo istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 20.09.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11682 del 20.09.2022, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del TUA, ha rilasciato il proprio parere ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;

- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 227 del 03.06.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “il Portale Ambientale della Regione Puglia” al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal proponente, il contributo rilasciato dalla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia-Servizio Demanio Costiero e Portuale con propria nota prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022 e da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali con propria nota prot. n. 58236 del 25.08.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 20.09.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11682 del 20.09.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 227 del 03.06.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 227 del 03.06.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/7475 del 19.05.2021)		
	1. siano attuate tutte le misure riportate nella relazione 03_Ass_Piano di monitoraggio e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso;	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022) Parere del Servizio Demanio Costiero e Portuale acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 755_Parere Demanio" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 58236 del 25.08.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 755_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/11682 del 20.09.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 733_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
	2. nelle aree dove la distanza dalla duna è inferiore a 5,0 m siano attuate tutte le misure e gli accorgimenti necessari al fine di non alterare il profilo morfologico e la copertura vegetazionale della duna medesima.	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/11682 del 20.09.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 733_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

	<p>3. il soggetto proponente dovrà fornire le schede di campo dei campionamenti effettuati, al momento non presenti nella documentazione trasmessa;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 58236 del 25.08.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 755_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione. (Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/11682 del 20.09.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 733_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
	<p>4. nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) secondo una tempistica da definire all'interno del piano di monitoraggio. Si chiede che il piano di monitoraggio stesso sia convalidato da ARPA Puglia prima della sua esecuzione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 58236 del 25.08.2022) Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 755_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione. (Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/11682 del 20.09.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 733_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 755 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato dalla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia-Servizio Demanio Costiero e Portuale con propria nota prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 58236 del 25.08.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.09.2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11682 del 20.09.2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia-Servizio Demanio Costiero e Portuale, di Arpa Puglia- Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Salve (Le).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia-Servizio Demanio Costiero e Portuale e di Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato dal Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia e da Arpa Puglia, **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1) e 4) e **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 2) e 3) di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 227 del 03.06.2021"*;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 227 del 03.06.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 755_Parere Demanio"- prot. n. AOO_108/11063 del 04.08.2022;

Allegato 2: "ID VIA 755_Parere Arpa Puglia"- prot. n. 58236 del 25.08.2022;

Allegato 3: "ID VIA 755_Parere CT VIA" – prot. n. AOO_089/11682 del 20.09.2022.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Comune di Salve (Le) comunedisalve@pec.rupar.puglia.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Lecce
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - ARPA PUGLIA /DAP LE
 - ASL LE
 - Capitaneria di Porto di Gallipoli
REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Demanio e Patrimonio
 - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, l'Allegato 3 composto da 16 pagine per un totale di 29 (ventinove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**REGIONE PUGLIA
Sez. Demanio e Patrimonio****AOO_108/PROT
04/08/2022 - 0011063**

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Regione Puglia**Sezione Autorizzazioni Ambientali**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**E p.c.****Arpa Puglia – Direzione Scientifica – U.O.C. Ambienti
Naturali****Centro Regionale Mare**ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**Comune di Salve (Le)**ufficiotecnico.comune.salve@pec.rupar.puglia.it

Rif. a): nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n° AOO_89_25/07/2022 n. 9076

Oggetto: ID VIA 755 – D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03/06/2021 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia “Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. per Progetto esecutivo degli interventi di dragaggio dei fondali marini del porto di Torre Pali e successivo riutilizzo del sedimento sabbioso per il ripascimento del tratto di arenile attiguo e prospiciente all’abitato di Torre Pali (già ID VIA 565)” sito nel Comune di Salve (Le).
RISCONTRO

Con nota AOO_089_10/09/2020 n. 10598 la Sezione Autorizzazioni ambientali regionale ha avviato il “*Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di “Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali” nel Comune di Salve (LE).*”

Con nota prot. AOO_108_07/10/2020 n. 13871, questo Servizio si è espresso nel procedimento richiamato sulla base della documentazione fornita (progetto definitivo) e pubblicata sul “Portale Ambiente della Regione Puglia”.

Con D.D. n. 227 del 03/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha escluso dalla procedura di “*...Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto esecutivo degli “Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali”...omissis...*”

Con nota in riferimento a), acquisita agli atti dell’Ufficio Scrivente con prot. AOO_108_26/07/22 n° 10599, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha chiesto il contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con riferimento al “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 227 del 03/06/2021.

Per quanto di competenza della scrivente struttura, il predetto Quadro riporta al primo punto che:

www.regione.puglia.it**Ufficio Demanio costiero e portuale**

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3289

mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

"1. siano attuate tutte le misure riportate nella relazione 03_Ass_Piano di monitoraggio e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso"

Nell'elaborato "03_Ass_Piano di monitoraggio" (pag. 10) si legge:

"...al fine di recepire le indicazioni del comitato VIA e del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, si prevedere di realizzare:

- *il rilievo topografico (linea di riva + sezioni trasversali/DTM) e batimetrico ante e post operam dell'intera area oggetto di intervento (area di dragaggio e area di ripascimento). Il rilievo batimetrico dell'area di dragaggio è stato già realizzato ed è presente nella relazione specialistica "Indagini batimetriche" del progetto definitivo;*
- *il monitoraggio periodico dell'intervento tramite rilievo della linea di riva con frequenza trimestrale;*
- *il rilievo topografico della spiaggia emersa (linea di riva + sezioni trasversali/DTM) con frequenza semestrale (rilievo primaverile marzo/aprile e rilievo autunnale settembre/ottobre);*
- *il rilievo batimetrico con frequenza annuale.*

Il rilievo topografico dovrà riguardare l'area posta ad est del porto interessata dall'intervento di ripascimento e dovrà essere esteso per almeno 50 m oltre il limite dell'intervento di ripascimento previsto in progetto. Il rilievo batimetrico, effettuato da imbarcazione opportunamente equipaggiata per rilevazioni geo-acustiche (preferibilmente con tecnologia multi-beam), dovrà riguardare sia la zona dell'imboccatura portuale che l'area ad est del molo di sottoflutto fino al limite dell'intervento di ripascimento. Le attività di rilievo topografico (realizzate tramite drone) e batimetrico dovranno restituire i profili della spiaggia emersa e sommersa, al fine di valutare la stabilità dell'intervento di ripascimento e quantificare l'entità del fenomeno di insabbiamento delle aree limitrofe al porto."

Il Comune di Salve, nella nota prot. n. 8704 del 11/07/2022, allegata alla nota in rif. a), ha riferito che:

"- con riferimento alla condizione n. 1 "siano attuate tutte le misure riportate nella relazione 03_Ass_Piano di monitoraggio e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso" come desumibile dal piano di monitoraggio, le misurazioni ante – operam previste risultano già eseguite e nel medesimo piano riportate"

Invero, il piano di monitoraggio per la fase ante operam prevede l'esecuzione del "rilievo topografico (linea di riva + sezioni trasversali/DTM) e batimetrico...omissis...dell'intera area oggetto di intervento (area di dragaggio e area di ripascimento).

Atteso che lo stesso piano precisa che "Il rilievo batimetrico dell'area di dragaggio è stato già realizzato ed è presente nella relazione specialistica "Indagini batimetriche" del progetto definitivo", con riferimento all'odierna richiesta di contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006, si rileva a beneficio di codesta Sezione regionale che la documentazione trasmessa con nota in rif. a), limitatamente al punto 1 del Quadro delle

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio costiero e portuale

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3289

mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

Condizioni ambientali (allegato alla DD n. 227/2021), non attesta l'attuazione di tutte le misure dettagliate dal piano di monitoraggio - *O3_Ass_Piano di monitoraggio* (pag. 10) per la fase ante operam.

In ultimo, si sottolinea che le ulteriori misure previste dal piano per il "Monitoraggio della Componente Geomorfologica" dovranno essere eseguite con la cadenza ivi riportata e con le stesse modalità del rilievo ante operam – riferimenti topografici e accuratezza delle misurazioni - al fine di consentire il raffronto dei dati ricavati e, dunque, la valutazione dell'efficacia e stabilità dell'intervento.

Tanto era dovuto in riscontro all'odierna richiesta di contributo istruttorio.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore

ing. Massimiliano Cairo

Firmato digitalmente da:
MASSIMILIANO CAIRO
Regione Puglia
Firmato il: 04-08-2022 12:17:17
Seriale certificato: 656442
Valido dal 21-04-2020 al 21-04-2023

Il funzionario istruttore P.O.

ing. Roberto Monticelli

Firmato digitalmente da:
ROBERTO MONTICELLI
Regione Puglia
Firmato il: 04-08-2022 11:53:23
Seriale certificato: 656926
Valido dal 22-04-2020 al 22-04-2023

Il Dirigente del Servizio

avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 04-08-2022 13:02:25
Seriale certificato: 660329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

www.regione.puglia.it**Ufficio Demanio costiero e portuale**

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 3289

mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



A **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VInCA
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia**
DAP LE
 Sede

Oggetto: ID VIA 755 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 227 del 03.06.2021 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia “Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per Progetto esecutivo degli interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali e successivo riutilizzo del sedimento sabbioso per il ripascimento del tratto di arenile attiguo e prospiciente all’abitato di Torre Pali (già ID VIA 565)” sito nel Comune di Salve (Le). Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali.** (Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 9076 del 25.07.2022 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 53803 del 28.07.2022).

Proponente: Comune di Salve (LE)

Premesso che:

- il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con D.D. n. 227 del 03.06.2021, ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il “Progetto esecutivo degli interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali” identificato dall’ID VIA 565 proposto dal Comune di Salve (Le) nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 227 del 03.06.2021 è stata subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto “Quadro delle Condizioni Ambientali”;
- il Servizio VIA/VInCA, con nota in oggetto, ha chiesto a questa Agenzia, in qualità di “soggetto individuati per la verifica di ottemperanza”, di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto;
- la documentazione fornita dal Proponente è stata pubblicata sul *Portale Ambiente della Regione Puglia* e che tale documentazione è composta dai seguenti elaborati:
 - (a) Istanza di Verifica di Ottemperanza;
 - (b) Nota di accompagnamento all’istanza di Verifica di Ottemperanza;
 - (c) 01_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Relazione tecnico-ambientale.pdf;
 - (d) 03_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Piano di Monitoraggio.pdf.p7m;
 - (e) Schede di campo di campionamento;
- questa Agenzia, con nota ARPA Puglia prot. n. 36942 del 19.05.2021, ha in precedenza espresso il proprio parere fornendo alcune osservazioni relative alla caratterizzazione dei sedimenti, punti 2.c, 2.d e 2.e, rispettivamente inerenti all’accreditamento dei rapporti di prova, al contenuto pelitico del materiale da prelevare e alla caratterizzazione ecotossicologica.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Valutata la documentazione resa disponibile, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali, ribadendo comunque che le osservazioni di ARPA Puglia di cui al punto precedente non risultano tuttora riscontrate dal Proponente seppure si ritiene siano dirimenti ai fini della corretta caratterizzazione dei sedimenti e dell'ottimale gestione degli stessi in ottemperanza al D.M. 173/2016, in merito al procedimento in esame (verifica di ottemperanza) si osserva quanto segue.

- 1) Per quanto attiene alla condizione n°1, ovvero che *“siano attuate tutte le misure riportate nella relazione 03_Ass_Piano di monitoraggio e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso”*, il Proponente afferma nell'elaborato (b) che *“...come desumibile dal piano di monitoraggio, le misurazioni ante – operam previste risultano già eseguite e nel medesimo piano riportate...”*. Il Proponente non ha tuttavia fornito alcuna informazione o report specialistico che dettagli i risultati di tutte le misure eventualmente eseguite e previste nell'elaborato (d) per la fase *ante operam*, rendendo pertanto impossibile la verifica sulla loro corretta attuazione da parte di questa Agenzia. Ciò premesso, questa Agenzia ritiene non ottemperata la condizione n°1 per la fase *ante operam*, precisando altresì che le valutazioni di ARPA Puglia relative al corso d'opera e *post operam* saranno prodotte successivamente alla realizzazione delle rispettive fasi progettuali da parte del proponente;
- 2) per quanto attiene alla condizione n°3, ovvero che *“il soggetto proponente dovrà fornire le schede di campo dei campionamenti effettuati, al momento non presenti nella documentazione trasmessa”*, questa Agenzia ritiene la prescrizione ottemperata;
- 3) per quanto attiene alla condizione n°4, ovvero che *“nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) secondo una tempistica da definire all'interno del piano di monitoraggio. Si chiede che il piano di monitoraggio stesso sia convalidato da ARPA Puglia prima della sua esecuzione.”*, il Proponente afferma nell'elaborato (b) che *“...si fa presente che le dette attività sono state previste dal Piano di Monitoraggio e verranno condotte nella fase post-intervento; il detto Piano, già trasmesso con la nota recante Prot. n. 5722 del 17/05/2021, viene con la detta istanza nuovamente inoltrato ad ARPA Puglia per la relativa convalida...”*. Ciò premesso, ai fini della convalida del Piano di Monitoraggio Ambientale, questa Agenzia ritiene che il Proponente debba recepire le osservazioni di cui al punto 1.a) e 1.b) già fornite in precedenza con nota ARPA Puglia prot. n. 36942 del 19.05.2021 (allegato 5 alla D.D. n. 227 del 03.06.2021).

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dot. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

Prot. r. puglia/AOO_089-20/09/2022/11682

REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 20/09/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 755: Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nella DD n. 227 del 3.06.2021 del Servizio VIA/VInca (ID VIA 565)

VInca: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *"Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali e successivo riutilizzo del sedimento sabbioso per il ripascimento del tratto di arenile attiguo e prospiciente all'abitato di Torre Pali"* sito nel Comune di Salve (Le)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II All.IV, Punto 7 lett. N) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - ELENCO B.2 B. 2.ae-ter "Opere di dragaggio dei sedimenti marini e di prelievo di materiali litoidi anche ai fini di riutilizzo, escluse le operazioni inserite in interventi di bonifica di siti inquinati".

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 ss.mm.ii. Fondi POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"

Proponente: Comune di Salve – Via Roma 73050 (Le)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA";

con nota prot. n. 7418 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9205 del 31/07/2020, il Comune di Salve ha chiesto l'avvio del "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per progetto degli Interventi di dragaggio dei fondali marini nel porto di Torre Pali" nel Comune di Salve (LE) allegando la seguente documentazione progettuale:

Documentazione pubblicata in data 08/09/2020:

01 Relazione Generale e Q.E._Q.E DA Aggiornare pdf;



02 Studio Preliminare ambientale e paesaggistico
03 Indagini Batimetriche
04 Analisi del clima meteo marino
05 Piano gestione dei sedimenti
06 EP Analisi e prezzo
07 Computo metrico estimativo
08 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
09 Documento_indicazione_stesura_PSC.pf
10 Analisi e Valutazione dei Rischi
11 Costi della sicurezza
12 Layout di cantiere
13 Verifica dei livelli di tutela ambientale e territoriale
14 Cronoprogramma
Tav 01 Inquadramento territoriale
Tav 02 Inquadramento vincolistico
Tav 03 Stato di fatto mappa degli habitat
Tav 04 1 Stato di Fatto Mappa Batimetrica
Tav_04_Stato_di_Fatto_Porto_Planimetria_sezioni_doc_foto
Tav_05_Stato_di_Fatto_Litorali_Piante_Profilo_longitudinali
Tav_06_Pulizia_Preliminare
Tav_07_Dragaggio_sito_di_accumulo
Tav_08_Stato_di_progetto_Ripascimento_litorale
ID VIA 565 Verifica di Ass. a VIA STUDIO TECNICO AMBIENTALE DEF

con nota prot. n. AOO_089/10598 del 10/09/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;

Documentazione pubblicata in data 16/11/2020

- Parere Autorità di Bacino
- Capitaneria di Porto di Gallipoli
- Demanio Marittimo
- Risorse Idriche



con parere espresso nella seduta del 18/11/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. AOO_089/14548 del 18/11/2020, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, alricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;

con nota prot. AOO_089/14786 del 23/11/2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al Comune proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dalla Servizio Demanio Costiero e Portuale, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli e dal Comitato Regionale VIA;

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 26/04/2021:

-  ALLEGATO 1_compressed
-  ALLEGATO 2_compressed
-  ALLEGATO 3_compressed
-  Lettera Trasmissione
-  TRASMISSIONE INTEGRAZIONI.pdf

Documentazione pubblicata in data 17/05/2021

-  01_ALLEGATI DEF_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Relazione tecnico-ambientale
-  01_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Relazione tecnico-ambientale.pdf
-  02_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Aspetti geomorfologici.pdf
-  03_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Piano di Monitoraggio.pdf.p7m
-  lettera trasmissione

L'allegato 01 conteneva la seguente cartella:

-  01_ALLEGATI DEF_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali_Relazione tecnico-ambientale

Con i seguenti file:

-  01_Allegato 1.pdf
-  02_Allegato 2.pdf
-  03_Allegato 3.pdf
-  04_Allegato 4.pdf
-  05_Allegato 5
-  06_Allegato 6
-  07_Allegato 7



con parere espresso nella seduta del 19/05/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7475 del 19/05/2021, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *“ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA”*, di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali” alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione,

Documentazione pubblicata in data 22/07/2022

- 01_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali Relazione tecnico-ambientale
- 03_Ass_Via_Dragaggio Porto Torre Pali Piano di Monitoraggio
- istanza.pdf
- NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO ISTANZA VERIFICA CONDIZIONI
- schede di campo di campionamento.pdf
- ID VIA 565_Comune di Salve_DD_227_2021e allegati.zip
- ✓ All_Det_227_2021_ID VIA 565_Allegato 2 Parere Demanio Marittimo
- ✓ All_Det_227_2021_ID VIA 565_Allegato 3 Parere AdB
- ✓ All_Det_227_2021_ID VIA 565_Allegato 4 ParereCapitaneriaPortoGallipoli
- ✓ All_Det_227_2021_ID VIA 565_Allegato 5 ParereArpaPuglia
- ✓ All_Det_227_2021_ID VIA 565_Allegato 6 Parere CTVIA
- ✓ Allegato Det 227 2021 ID VIA 565 Allegato 1_Quadro prescrittivo
- ✓ Det 227 2021 ID VIA 565 Comune di Salve

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il tratto di litorale oggetto dello studio è situato nella penisola Salentina, nel comune di Salve (Lecce), ha uno sviluppo di circa 6 km e va da Torre Vado fino a Torre Pali, più ad Ovest.



La costruzione del porto risale al 2008 ed è stata realizzata per fasi successive, che hanno visto prioritariamente la sistemazione delle sponde dell'adiacente canale di bonifica e quindi la sistemazione degli attracchi del porticciolo. La sistemazione è consistita nell'approfondimento del tirante d'acqua da - 0,30 mediamente a - 2,00 m a -2,50 m per ottenere un bacino complessivo di dimensioni ridotte pari a 95,00 x 50,00 circa.



Il porto di Torre Pali è collocato in un tratto di litorale sabbioso, protetto da un molo foraneo di circa 30 metri con apertura di accesso orientata verso Est-Sud-Est.

Allo stato attuale il porto si configura con uno specchio d'acqua pari a circa mq 5.475 ed una superficie a terra pari a circa mq 5.600 Figura 1. *TAV_01 Inquadramento territoriale.*



Figura 1-Localizzazione area progetto su Ortofoto 2016 (Fonte WMSServer, SIT-Puglia). Scala 1:2.000

All'interno è presente un pontile galleggiante, con struttura in acciaio zincato, della larghezza di 2,50 m e lunghezza pari a 4 moduli da 12,00 per un totale di 48,00 m che divide in due lo specchio acqueo, consentendo di ospitare sino a 70 posti Figura 2.



Figura 2-Pontile mobile

Il pennello ad est in cls, costituisce anche l'argine della foce del canale di bonifica. In particolare il pennello della larghezza di m 5,00 è costituito da due muri in cls delle dimensioni suddette. Il piano di calpestio dei muri è sistemato con elementi prefabbricati tipo betonelle di colore ocra. Un scalo d'alaggio posto lungo il tratto di banchina di riva consente le operazioni di varo ed alaggio delle imbarcazioni.



Le banchine e il pontile sono attrezzate con acqua, luce e f.m., erogate mediante apposite colonnine. (Cfr. Relazione Generale pagg.7) TAV_04 Stato di fatto porto planimetria sezioni
Il PRP, in linea con l'art. 5 della legge n. 84/1994, suddivide l'Ambito portuale in due sotto ambiti e precisamente:

- Porto operativo
- Interazione Città-Porto

Il sotto ambito dell'Interazione Città-Porto comprende lo specchio acqueo, destinato esclusivamente all'ormeggio delle imbarcazioni da diporto, e le aree a terra destinate ai servizi del porto. Tali aree sono da intendere in stretto collegamento con la città e, pertanto, parzialmente destinate non solo ai diportisti ma anche all'uso pubblico.

Specchio acqua del Porto Operativo comprende:

1. L'area riservata all'ormeggio dei pescherecci della pesca professionale stanziali, all'ormeggio di imbarcazioni in transito antistanti il tratto di muro di banchina lato sud.
2. L'area riservata all'attracco delle imbarcazioni delle forze dell'ordine poste sul tratto terminale della banchina a est del pennello che costituisce uno dei lati della foce armata del canale.
3. L'area riservata all'attracco delle imbarcazioni dei mezzi di soccorso lungo il tratto terminale del muro di banchina ovest

Lo specchio acqua, include tutte le aree destinate all'ormeggio di imbarcazioni da diporto: in esso sono ubicate le opere a mare definite dalla banchina di riva e di quella definita dal pennello, dal pontile galleggiante, dal bacino di varo/alaggio.

Lo sviluppo degli attracchi a servizio del Porto turistico è pari a circa totali 195 m. Il PRP definisce all'interno del porto una ricettività totale di 72 posti barca a fini diportistici distribuiti.

Il PRP prevede inoltre uno specchio acqueo libero, corrispondente al canale di accesso al bacino portuale e alla darsena definita dai pontili e dalla banchina ovest, atto a garantire l'accesso a tutte le varie zone portuali e ad assicurare la navigabilità in sicurezza. (Cfr. Relazione Generale pagg.11-12)

Vincoli ambientali

Dal punto di vista ambientale – paesistico, la zona di interesse è circondata ad est dalla costa sabbiosa su cui insiste il centro abitato della marina. Lungo la fascia costiera si riscontra la presenza di un sistema di canali e bacini di proprietà del Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi, costruito per dirottare in mare le acque stagnanti delle zone umide presenti nei primi del 900.

Ad ovest del porto di Torre Pali, è possibile osservare la presenza di acquitrini salmastri con vegetazione autoctona sia alofila che xerofitica (*Salicornia spp.*, *Juniperus spp.*).

Le aree oggetto di intervento, distano circa 3 km sia dal Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", istituito con L.R. n.13 del 28 Maggio 2007, che dalla componente terrestre della ZSC "Litorale di Ugento" – code IT9150009.

L'area portuale oggetto di escavo dista circa 900 metri dal perimetro della componente marina del SIC "Litorale di Ugento", 9 km dalla ZSC "Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola" - IT9150034 e circa 10 km dalla componente marina della ZSC "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" IT9150015.



Il più importante studio di mappatura della distribuzione delle praterie a P. oceanica sui fondali della Regione Puglia è stato condotto dal CRISMA nel 2005 “Inventario e Cartografia delle Praterie di Posidonia nei Compartimenti Marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto”. I dati e le informazioni acquisite in questa campagna di rilevamento sono stati riportati all’interno della DGR 2442/2018. L’overlay tematico di queste informazioni in ambiente GIS consente di individuare una striscia continua di Habitat 1120* “Praterie di Posidonia” a pochi metri dall’imboccatura del porto di Torre Pali.

In realtà le informazioni contenute nei tematismi della DGR 2442/2018, consentono di individuare due tipologie di biocenosi antistanti l’area di intervento:

1. Prateria di posidonia su Matte che, correttamente, la DGR riporta nell’HABITAT 1120*;
2. Matte che, al contrario, la DGR erroneamente riconduce alla tipologia della Habitat 1120*.

Le matte sono un contorto agglomerato di parti di posidonia morta ancorate ancora al substrato. Strati di posidonia viva ancorati a strati di posidonia morta hanno portato alla creazione di quella che potremo chiamare barriera vegetale.

Così come evidenziato a circa 500 metri dalla costa si estende una prateria di *Posidonia oceanica* che costeggia tutto il litorale del Comune di Salve. I risultati dellamappatura del coralligeno del progetto BIOMAP - BIOcostruzioni Marine in Puglia, realizzato dal Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare – CoNISMa evidenziano un esteso Coralligeno a circa 1 km dall’area portuale oggetto di dragaggio.

In direzione sud-ovest al largo del porto, inoltre, vi è la presenza di praterie di *Posidonia oceanica* su matte. (Cfr Verifica di tutela ambientale e territoriale pagg. 9-11)



Figura 3: Mappa degli habitat presenti nella Direttiva Habitat 92/43/CEE; Mappa del Coralligeno; Localizzazione di praterie di *Posidonia oceanica*. Scala 1:5.000.

L’applicazione delle metodologie del visualcensus ha evidenziato la presenza della biocenosi “fotofilo” al posto della matte morta perimetrata nell’ambito del progetto POR Puglia 2000-2006, e riportata come habitat 1120 “Praterie di *Posidonia oceanica*” nella DGR 2442/2018. Il fotofilo rappresenta una biocenosi di scarso valore conservazionistico. Un ulteriore risultato



ottenuto dall'analisi di dettaglio è la individuazione di habitat a coralligeno molto più vicini alla costa rispetto a quanto evidenziato dal progetto BIOMAP. Chiazze di coralligeno, difatti, sono già presenti nei punti 15 e 11 ed associate a ciuffi di Posidonia oceanica, situati a circa 600 metri dall'area oggetto di dragaggio. (Cfr. Relazione tecnico ambientale pa.63)

Per una disamina puntuale dei vincoli e dei livelli di tutela si rimanda alla Tav. 2 – “Inquadramento Vincolistico”.

Le aree di intervento sono interessate dai seguenti vincoli del PPTR

1. Componenti Idrologiche
 - BP – Territori costieri
 - UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
 - UCP – Vincolo idrogeologico
2. Componenti Botanico-Vegetazionali
 - UCP- Aree di rispetto dei boschi
3. Componenti culturali ed insediative
 - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
 - UCP – Aree di rispetto delle Componenti Culturali ed insediative – Siti storico culturali

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede interventi ascrivibili alla tipologia di dragaggio manutentivo (MaintenanceDredging), ovvero mirati a riportare la profondità del fondale al valore originario al fine di ripristinare idonea efficienza idraulica aumentando il tirante idraulico con conseguente smorzamento del clima meteomarinico interno, favorire lo sviluppo di tutte le attività connesse con ricadute sull'indotto diretto ed indiretto.

Al fine di tutelare il contesto ambientale di elevato valore naturale e di mitigare gli impatti sulle componenti ambientali presenti nell'area interessata.

Il progetto ha previsto di realizzare i lavori di dragaggio e successivo ripascimento utilizzando **una draga a fresa aspirante refluyente** e assicurando il prelievo della sabbia nell'area portuale e l'espulsione tal quale della stessa presso siti di ripascimento contermini, attraverso l'utilizzo di una tubazione. (Cfr. Relazione generale pagg.16-20)



Figura 4: Planimetria di intervento, aspirazione mediante Draga refluyente, tubazione di mandata e sito di accumulo in prossimità del litorale;

Dall'analisi e dalla valutazione dei risultati ottenuti, è stato possibile stimare in 3.500 m³ i volumi di materiale da dragare nel porto di Torre Pali.



Il progetto prevede un sistema di movimentazione in continuo del sedimento attraverso una prima fase di aspirazione e una seconda di trasporto presso l'arenile oggetto di ripascimento. Il sistema progettato non prevede attività di deposito; il sedimento, trasportato tramite una tubazione, verrà posizionato in un sito di accumulo (Figura 4) e, successivamente, prelevato e steso sull'arenile della spiaggia emersa.

Le fasi di lavoro necessarie al dragaggio del porto, come sopra detto, possono essere così definite:

1. Bonifica preventiva di fondo marino da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore del Nucleo SDAI;
2. Apprestamento dell'area cantiere;
3. Attività di pulizia all'interno del porticciolo preliminari alle attività di dragaggio
4. Smontaggio dei pontili e salpamento di catenarie, corpi morti;
5. **Attività di dragaggio mediante draga a fresa aspirante e defluente e sito di accumulo**
6. Attività di ripascimento;
7. Pulizia e smontaggio dell'area di cantiere.

Prima delle operazioni necessarie al ripascimento dei litorali si provvederà a posare in mare una barriera galleggiante antidisersione sedimenti lungo tutta l'area occupata dal sito di accumulo. Tale misura in opera per tutta la durata dei lavori permetterà di preservare le acque e gli habitat a Posidonia oceanica e Coralligeno, da possibili fenomeni di dispersione dei sedimenti dovute alle lavorazioni di progetto sui litorali (Cfr.Relazione generale pagg.17/23).

Il progetto in oggetto ha previsto la realizzazione di indagini batimetriche, attraverso l'acquisizione di dati in mare, tramite single beam, e successive fasi di elaborazione e processing dei dati acquisiti. L'analisi dei dati batimetrici acquisiti e l'interpretazione del Modello digitale di Terreno (DEM) ha consentito la valutazione esatta dei volumi di materiale da dragare.

Rilievo batimetrico eseguito ad Aprile del 2017 nel porticciolo turistico di Torre Pali – Marina di Salve (LE).TAV 04_1 E TAV 04_ Stato di fatto mappa batimetrica



Figura 5: Rilievi puntuali utilizzati per l'interpolazione



Il DEM, inoltre, è stato il punto di partenza per l'analisi spaziale finalizzata al computo dei volumi di dragaggio in modo da ripristinare un pescaggio di 5 metri. (Cfr. Indagini Batimetriche pagg. 2-5)

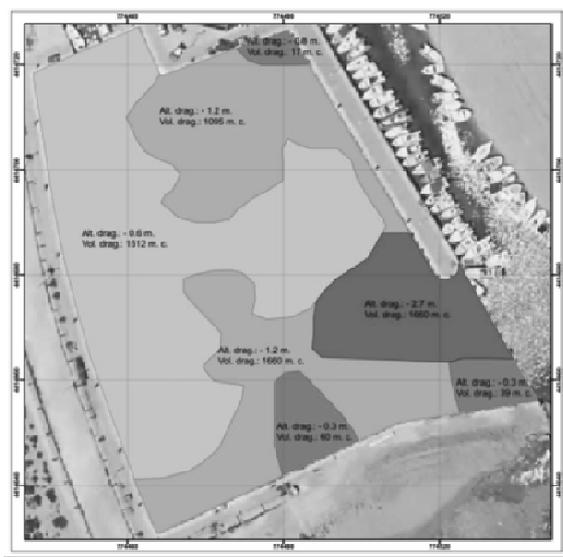


Figura 6: Calcolo dei volumi da dragare

Dall'analisi del calcolo presente in Figura 6 è stato possibile stimare in 3500 m³ i volumi di materiale da dragare nel porticciolo turistico di Torre Pali. (Cfr. Indagini Batimetriche pagg. 4-9).

La ricostruzione del clima meteomarinario del paraggio di S. Maria di Leuca è stato effettuato utilizzando il modello S.P.M. direzionale a partire dai dati di vento acquisiti dalla stazione anemometrica di S. Maria di Leuca nel periodo 1951-1996.

Se si considera il clima medio stagionale si osserva che le altezze d'onda più elevate provengono da **S SSE** e si concentrano prevalentemente nel periodo autunnale.

Lungo il litorale esaminato non si denotano evidenti segni di trasporto longitudinale, mentre l'equilibrio sedimentario appare fortemente condizionato dal trasporto trasversale lungo la spiaggia sommersa, relativamente ai fenomeni di interazione del moto ondoso con il litorale, ed emersa, relativamente al trasporto eolico.

In ragione dei bassissimi fondali nel tratto di mare prospiciente la foce del canale e per una notevole distanza dalla costa, il bacino del porticciolo di Torre Pali, per la traversa del paraggio, non viene interessato da moto ondoso significativo (altezza d'onda residua inferiore a 0,30 m).

In ragione di ciò non risulta necessaria la realizzazione di alcuna ulteriore opera per il ridosso dello specchio d'acqua. (Cfr. Analisi del clima meteo marino pagg. 14-23) *Tab.05 Stato di fatto litorali profili longitudinali*

Ripascimento della spiaggia



Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Salve, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 8 del 06/02/2018, evidenzia come parte delle aree oggetto dell'intervento di ripascimento siano state classificate, nel PCC, come "tratti di costa per i quali si prevedono interventi di recupero e risanamento costiero finalizzati al contenimento e alla riduzione della criticità all'erosione dei litorali sabbiosi".

Infine, i numerosi rilievi in situ (Figura 10, Figura 11) hanno evidenziato diverse situazioni di rischio di erosione anche lungo l'arenile antistante l'abitato di Torre Pali. Tali fenomeni erosivi potrebbero compromettere la stabilità degli immobili presenti nonché la sicurezza dell'intero centro urbano, dato che l'ampiezza del litorale, in alcuni punti dell'area di interesse, presentava valori inferiori ai 5 metri.



Figura 10: Interventi di recupero costiero nel Piano Comunale delle Coste del Comune di Salve



Figura 11: Litorale da ripescere – Documentazione fotografica effettuata il 11.04.2019

Pareri Formulati

Nella seduta del **18/11/2020** il Comitato, richiedeva la seguente documentazione integrativa:

1. Informazioni sulle attività di escavo pregresse: documentazione tecnica che evidenzia se l'area o parte di essa sia stata oggetto di interventi di dragaggio negli ultimi 5 anni e comunque dell'ultimo intervento effettuato in ordine temporale;



2. Devono essere individuati e descritti i dati riguardanti l'uso del territorio attraverso la previsione della stabilità e durevolezza dell'opera.
3. Devono essere fornite informazioni sulle caratteristiche idrodinamiche della colonna d'acqua: Regime correntometrico, Torbidità, Conducibilità.
4. Deve essere fornita un'analisi documentale (mediante strumenti di ispezione subaquea ROV, remotelyoperatedvehicle) delle comunità fito-zoobentoniche presenti nell'area di intervento (lista specie, gruppi ecologi), nonché una descrizione delle popolazioni ittiche demersali e aree di nursery, con particolare riferimento a specie di interesse commerciale. Le attività devono essere svolte secondo le specifiche del DM 173/2016 paragrafo 2.6 Caratterizzazione Biologica.
5. E' opportuno individuare i limiti dell'Unità Fisiografica (U.F.) e il relativo paraggio costiero.
6. E' indispensabile una relazione in merito al monitoraggio delle componenti ambientali (sedimento, colonna d'acqua, biocenosi) interessate dall'esecuzione dell'intervento in fase ante operam, in corso d'opera e post operam, quale parte integrante della documentazione tecnica necessaria ai fini dell'autorizzazione;
7. Le analisi chimiche, ecotossicologiche e granulometriche sono state eseguite su n. 3 campioni prelevati i primi due ad una profondità di 0,50 m e il terzo a 1,0 m. Tali campioni non risultano rappresentativi delle profondità da dragare atteso che dalle batimetriche si evince il raggiungimento anche di profondità di - 2,70 m. Le analisi siano, quindi, integrate con campioni rappresentativi delle diverse profondità riportate negli elaborati grafici e tecnici;
8. E' indispensabile approfondire l'indagine, sulla caratterizzazione microbiologica dei sedimenti di cui si chiede l'utilizzo e il ripascimento di aree destinate alla balneazione (Allegato 2 rapporto di prova del 02/11/2017), con la ricerca dei Miceti secondo quanto espresso nel "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" (ICRAM-APAT- MATTM, 2007).
9. In considerazione della presenza, nei campioni analizzati, di percentuali variabili di limo e argilla, sia valutata l'eventuale variazione di porosità e permeabilità della sabbia del litorale a seguito del ripascimento;
10. Contermine all'area portuale insiste un canale retrodunale, riportato nella cartografia IGM 1:25.000, che sfocia in corrispondenza del porto. Siano definite ed accertate le eventuali interferenze, in termini idrogeologiche, tra il suddetto canale e l'area portuale oggetto di dragaggio;
11. Sia eseguito uno studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che definisca le cause dei fenomeni erosivi nell'area di ripascimento, con verifiche pre e post operam al fine di definire anche la non interferenza con le porzioni in modellamento attivo dello stesso litorale;
12. Siano definiti in modo univoco i reali quantitativi dei mc di sedimenti che saranno dragati. In merito alle questioni paesaggistiche nello studio ambientale presentato dal Proponente non è sufficientemente approfondita la conformità del progetto (anche con riferimento alla fase di cantiere) agli indirizzi, direttive, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione previste del PPTR per i BP e gli UCP interferiti. Si chiede al proponente di valutare la compatibilità ambientale e paesaggistica anche in termini di ammissibilità dell'intervento di ripascimento della sabbia, rispetto a quanto disposto dalle NTA del PPTR, nonché al quadro



prescrittivo delle schede d'identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso PAE0076 e PAE0135

Nella seduta del **19/05/2021** il Comitato, richiedeva la seguente documentazione integrativa:
Il progetto non è da assoggettare al procedimento di VIA, alle seguenti condizioni ambientali:

1. siano attuate tutte le misure riportate nella relazione03_Ass_Piano di monitoraggio e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso.
2. nelle aree dove la distanza dalla duna è inferiore a 5,0 m siano attuate tutte le misure e gli accorgimenti necessari al fine di non alterare il profilo morfologico e la copertura vegetazionale della duna medesima

Oggetto della presente valutazione è l'ottemperanza alle prescrizioni:

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

- 1.siano attuate tutte le misure riportate nella relazione *03_Ass_Piano di monitoraggio* e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso;
2. nelle aree dove la distanza dalla duna è inferiore a 5,0 m siano attuate tutte le misure e gli accorgimenti necessari al fine di non alterare il profilo morfologico e la copertura vegetazionale della duna medesima.
3. il soggetto proponente dovrà fornire le schede di campo dei campionamenti effettuati, al momento non presenti nella documentazione trasmessa;
4. nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) secondo una tempistica da definire all'interno del piano di monitoraggio. Si chiede che il piano di monitoraggio stesso sia convalidato da ARPA Puglia prima della sua esecuzione

Considerazioni del Comitato VIA

Per quanto attiene alla condizione n°1

"si rileva chela documentazione trasmessa con nota in rif.a) non attesta l'attuazione di tutte le misure dettagliate dal piano di monitoraggio - 03_Ass_Piano di monitoraggio (pag. 10) per la fase ante operam.

In ultimo, si sottolinea che le ulteriori misure previste dal piano per il "Monitoraggio della Componente Geomorfologica" dovranno essere eseguite con la cadenza ivi riportata e con le stesse modalità del rilievo ante operam – riferimenti topografici e accuratezza delle misurazioni - al fine di consentire il raffronto dei dati ricavati e, dunque, la valutazione dell'efficacia e stabilità dell'intervento".

La condizione si ritiene NON Ottemperata

Per quanto attiene alla condizione n°2

Il proponente precisa che: *"l'intervento di ripascimento con il sedimento dragato sarà attuato nel tratto di arenile ricompreso nell'abitato di Torre Pali, area ove tenuto conto delle previsioni progettuali non si determina alcuna possibile condizione di alterazione del profilo*



morfológico e della copertura vegetazionale della duna medesima, stante una distanza sempre maggiore di 5 mt dalla esigua vegetazione presente”.

La condizione si ritiene ottemperata

Per quanto attiene alla condizione n°3

Il soggetto proponente ha fornito il verbale di sedimento dei campionamenti effettuati.

La condizione si ritiene ottemperata

Per quanto attiene alla condizione n°4

Il Piano di Monitoraggio Ambientale non è stato convalidato da ARPA poiché il Proponente non ha recepito le osservazioni di cui al punto 1.a) e 1.b) già fornite in precedenza con nota ARPA Puglia prot. n. 36942 del 19.05.2021 (allegato 5 alla D.D. n. 227 del 03.06.2021).

La condizione si ritiene NON Ottemperata

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione trasmessa finalizzata alla verifica di ottemperanza, visto il parere di ARPA PUGLIA (Prot. 0058236 - 32 - 25/08/2022), visto il parere di REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO (Prot. AOO 108/PROT 04/08/2022 0011063) valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, sulla scorta dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che la documentazione prodotta ottemperisolo per la condizione n.2 e la condizione n.3 indicate nel suddetto QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi,.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Marina Mazzeo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Christian Botta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto In Scienze Marine Dott.ssa Maria Bianco	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto In Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE